



Unione dei Comuni “Alto Cilento”

Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano

Perdifumo C.to - Rutino – Torchiara

Centrale Unica di Committenza

ente contraente : Comune di AGROPOLI

Prot. n. 148 del 17/03/2016

Prot. CUC 003-16

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo

art. 53, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta di solo prezzo ex art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Restauro della vecchia fornace per un museo di archeologia industriale - Il stralcio - Completamento

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO				
Indirizzo postale:	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3				
Città:	AGROPOLI	CAP	84043	Paese:	Italia
Punti di contatto:	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	Telefono	+ 390.0974827420		
All'attenzione di:	Sergio Lauriana				
Posta elettronica:	altocilento.cuc@gmail.com - altocilento.cuc@pec.it				
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.unionecomunialtocilento.sa.it/				
informazioni sulla gara (URL):	http://www.unionecomunialtocilento.sa.it/client/bandi/bandi.aspx				
Amministrazione contraente:	http://www.comune.agropoli.sa.it/				
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato					
Le offerte vanno inviate a:					
UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO UFFICIO PROTOCOLLO	Indirizzo: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3				
Città:	AGROPOLI	CAP	84043	Paese:	Italia
E-mail:	Protocollo:altocilento.protocollo@pec.it	CAP	84043	Paese:	Italia

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

AUTORITÀ LOCALE

I.3) Principali settori di attività

SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)**II.1) Descrizione**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Restauro della vecchia fornace per un museo di archeologia industriale - Il stralcio - Completamento"	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice	
Luogo principale dei lavori: Agropoli - via della Libertà Codice NUTS: ITF35	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Realizzazione di una tettoia di copertura a due falde con struttura portante in legno lamellare con capriate e puntoni. Realizzazione sui lati lunghi della fornace di un prolungamento esterno della tettoia con struttura piana in legno sostenuta da pilastri rivestiti in mattoni. Pavimentazione esterna con lastre di pietra, riquadrata da file di accoltellato in mattoni.	
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)	
	Vocabolario principale
Oggetto principale	45422100-2
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI	
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO	
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO	

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)				
1)	338.404,47	Lavori, soggetti a ribasso		
2)	6.906,21	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		
Categoria prevalente:	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG 2	classifica:	II
Valore Stimato: <i>(solo in cifre)</i>	345.310,68	Valuta:	euro	
II.2.2) Opzioni: NO				

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	151
-------------------	------------

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 6.906,21 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante PRESTITO CONTRATTO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI
- b) anticipazione nella misura del 20% dell'importo del contratto;
- c) pagamenti per stati di avanzamento ogni € 100.000,00, ai sensi dell'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto;
- d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;
- e) corrispettivo a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, periodi quarto e quinto, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari ad € 350,00, ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;

- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
- m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
- m-bis) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
- m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
- m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;

3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;

4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(requisiti ex art. 61, commi 1, 2 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010 e art. 12, commi 1 e 2, legge n. 80 del 2014)

- a) attestazione SOA nella categoria OG 2, in classifica II
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico non inferiori alle quote di partecipazione: mandatario in misura maggioritaria con minimo 40%, ciascun mandante minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);
- c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore IAF28, necessario solo se si intende usufruire della riduzione della cauzione alla metà.

III.2.4) Appalti riservati:

- L'appalto è riservato a laboratori protetti
- L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta di solo prezzo ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163 del 2006

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:			
CUP : I85F14000280004		CIG : 6621479952	
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO			
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare			
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti, per l'accesso ai documenti, per i sopralluoghi:			
Giorno:	giovedì	Data:	07-04-2016
		Ora:	12:30
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:			
Giorno:	martedì	Data:	13-04-2016
		Ora:	12:30
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano			
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta			
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)			
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte			
Giorno:	martedì	Data:	19-04-2016
		Ora:	9:00
Luogo: CASA COMUNALE DI AGROPOLI - SESTO LIVELLO - UFFICIO LAVORI PUBBLICI			
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI			
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 1 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.			

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO
VI.3) Informazioni complementari:
a) appalto indetto con determinazione n. 63 del 26.02.2016 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
b) il plico di invio deve pervenire all'indirizzo di cui al punto I.1) , chiuso e sigillato;
b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, compresa la cauzione provvisoria e la ricevuta di versamento all'ANAC, inserita nel plico di invio;
b.2) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui al punto b.3);
b.3) offerte di ribasso percentuale:
- sull'elenco prezzi dei lavori da eseguire posto a base di gara;
- l'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna compresa nell'offerta;
- in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al punto II.2.1), numero 2) ;
c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, d.lgs. n. 163 del 2006;
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori esclusivamente se questi sono P.M.I.;
f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 37

del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);

- g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) pagamento di euro 80,00 favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010, con obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali attestato dalla Stazione appaltante;
- l) accettazione protocollo di legalità/patto di integrità e intese multilaterali, a cui ha aderito la Stazione appaltante, come specificato nel disciplinare di gara;
- m) la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è stabilita in euro 1.500,00;
- n) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
- o) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet <http://www.unionecomunialtocilento.sa.it/client/bandi/bandi.aspx> unitamente alla documentazione progettuale posta a base di gara (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- p) progetto posto a base di gara validato con verbale in data 13.01.2016 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);
- q) responsabile del procedimento: Ing. Agostino SICA, recapiti come sotto:

Denominazione ufficiale: **COMUNE DI AGROPOLI**

Indirizzo postale: **PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 3**

Città: **AGROPOLI** - CAP: **84043** - Paese: **Italia**

Punti di contatto: **LAVORI PUBBLICI**

TEL. + **390.0974.82.74.13**

All'attenzione di: **Ing. Agostino Sica**

Posta elettronica: **llpp@comune.agropoli.sa.it**

VI.4) Protocolli di legalità, altri protocolli e relative clausole

VI.4.1)

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dall'ente Comune di Agropoli in data 27.05.2009, con la Prefettura/U.T.G. di Salerno, il presente bando riporta le clausole in esso previste affinché siano rispettate dalle ditte partecipanti ed aggiudicatari (Modello F):

Clausola di legalità n. 1

L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola di legalità n. 2

Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola di legalità n. 3

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli freddo di macchinari;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs.n.163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere.

Clausola di legalità n. 4

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.

Clausola di legalità n. 5

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Clausola di legalità n. 6

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

Clausola di legalità n. 7

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel disciplinare e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

Clausola di legalità n. 8

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso. La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

VI.4.2)

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della legge regionale n. 3/07, le ditte partecipanti ed aggiudicatarie devono dichiarare (Modello G) di:

art. 51 "Clausole contrattuali speciali":

ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale:

art. 52 "Tutela dei lavoratori":

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

art. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la CAMPANIA, sede di SALERNO

Indirizzo postale: Largo San Tommaso D'Aquino, 15

Città: SALERNO

CAP: 84125

Paese: ITALIA

Posta elettronica: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert-it

Telefono:

Indirizzo internet (URL): <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/salerno/index.html>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q).**

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q).**

Il Responsabile dell'affidamento

geom. Sergio Lauriana